Quiz Patente Nautica

MANOVRE E CONDOTTA

148 quiz ministeriali · ordinati dal più facile al più difficile

Sottosezioni

Ancoraggio (51)
Ormeggio e disormeggio (48)
Navigazione in prossimità della costa (30)
Precauzioni all'ingresso e all'uscita dei porti (19)

Perché questo PDF è diverso

Il ministero pubblica i quiz in ordine alfabetico, su pnautica.it li abbiamo **ordinati dal più facile al più difficile** analizzando **oltre 5,5 milioni di risposte reali**. Così parti dalle domande dove sbaglia il 5% dei candidati, e arrivi gradualmente a quelle dove sbaglia il 60%.

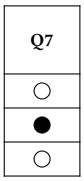
Come si usa

1. Stampa il PDF
2. Segna il pallino a penna
3. Confronta con le soluzioni
4. Ripeti online gli errori

Nella pagina dei quiz → tu segni a penna:

Q.7 Quando è obbligatorio mostrare il fanale di poppa?	
A) Solo in caso di navigazione a vela.	○
B) In navigazione notturna con qualsiasi unità.	⊗
C) Solo se l'unità è a propulsione meccanica.	○

Nella pagina soluzioni → confronti:



Avvicina le due stampe: i pallini sono allineati riga per riga e correggi al volo.

Hai sbagliato? Online il sistema ti ripropone solo quelli da ripassare

pnautica.it/quizbase/manovre-e-condotta/

Trustpilot 4,8 su 5

MANOVRE E CONDOTTA

Ancoraggio

51 quiz ministeriali · dal più facile al più difficile

Perché stampare?

Fai i quiz online e hai il vantaggio che il sistema si ricorda dove hai sbagliato, per il ripasso prima dell'esame.

pnautica.it/quizbase/manovre-e-condotta/ancoraggio/

Q.1 Da cosa dipende la resistenza alla trazione di un'ancora?	
A) dalla conformazione del diamante.	◯
B) dal suo peso e, in parte, dalla forma.	◯
C) dalla presenza di spigoli vivi.	◯

Q.2 Quali tra questi fattori dovranno essere tenuti in considerazione prima di dare fondo all'ancora?	
A) il rapporto tra la lunghezza dell'unità navale e le lunghezze di catena da filare in relazione all'altezza minima e massima delle onde.	◯
B) la distanza tra il verricello dell'ancora e il livello medio del mare, nonché l'altezza minima delle onde.	◯
C) la presenza di possibili divieti nonché la situazione meteomarina locale.	◯

Q.3 Quante lunghezze di cima-catena è opportuno filare durante la manovra di ancoraggio?	
A) da 3 a 5 volte il fondale.	◯
B) da 1 a 2 volte il fondale.	◯
C) una quantità di catena prossima alla profondità del fondale..	◯

Q.4 Quando viene utilizzato di massima l'ormeggio su di un ancora o a ruota?	
A) in presenza di condimeteo particolarmente avverse.	◯
B) negli specchi d'acqua caratterizzati da un adeguato spazio libero intorno.	◯
C) con una quantità di catena tale da farla risultare a picco.	◯

Q.5 Quale tipologia di ancoraggio è opportuno adottare, di massima, nei fiumi?	
A) utilizzando due ancore le cui catene siano disposte parallelamente tra loro e affondate in direzione perpendicolare alla corrente.	◯
B) utilizzando due ancore le cui catene creino tra loro un angolo di 180°, affondate nella direzione della corrente.	◯
C) utilizzando una sola ancora la cui catena abbia una lunghezza pari a due volte il fondale.	◯

Q.6 L'ancora a ombrello, con le marre richiudibile, è generalmente è utilizzata:	
A) da piccole unità, tra cui i battelli gonfiabili.	◯
B) da unità di grandi dimensioni.	◯
C) da unità a vela.	◯

Q.7 Quali sono le principali caratteristiche del grappino?	
A) si tratta di un'ancora di piccole dimensioni a otto marre fisse con artigli, utilizzata per ancoraggi di unità navali di grandi dimensioni.	◯
B) si tratta di un'ancora di piccole dimensioni a quattro marre mobili, utilizzata per manovre di affiancamento ad altre unità.	◯
C) si tratta di un'ancora di piccole dimensioni a quattro marre fisse, utilizzata solo per ancoraggi di piccole unità.	◯

Q.8 Le catene dell'ancora utilizzate a bordo delle imbarcazioni sono costituite da maglie aventi forma:	
A) circolare.	◯
B) ellittica.	◯
C) iperbolica.	◯

Q.9 Cosa si intende per «barbotin»?	
A) l'argano utilizzato per agevolare l'issaggio dei pesi a bordo dell'unità navale.	◯
B) la ruota sagomata con impronta della catena, posta alla base del verricello, che evita lo slittamento delle maglie di catena durante le operazioni di manovra dell'ancora.	◯
C) un verricello utilizzato per tenere le ancore in tensione durante la manovra di ancoraggio.	◯

Q.10 Quale vantaggio offre l'ancoraggio mediante due ancore afforcate?	
A) ridurre il campo di giro dell'unità che così assume una configurazione ellittica a differenza dell'ancoraggio a ruota.	◯
B) velocizzare la manovra di ancoraggio dell'unità rispetto all'ancoraggio con una sola ancora.	◯
C) garantire l'ancoraggio di un'unità anche su fondali particolarmente rocciosi.	◯

Q.11 Quali sono le fasi principali che caratterizzano una manovra di ancoraggio?

A) si dirige sul posto di ancoraggio a velocità moderata e con la poppa al vento. Si fila la catena dell'ancora dando un leggero colpo a marcia avanti.	◯
B) si dirige sul posto di ancoraggio a velocità di crociera e con la prora sottovento. Si fila l'ancora completamente una volta che l'unità è ferma.	◯
C) si dirige sul posto di ancoraggio con il solo abbrivio, mantenendo la prua al vento o alla corrente. Si dà fondo all'ancora, dando contemporaneamente un leggero colpo a marcia indietro.	◯

Q.12 Quando è opportuno utilizzare la grippia e il grippiale prima di dare fondo all'ancora?

A) se si è costretti ad ancorare su un fondale roccioso o cosparso di relitti, ove l'ancora può restare incastrata.	◯
B) se si è costretti ad ancorare su un fondo fangoso, ove l'ancora può penetrare molto.	◯
C) se si è costretti ad ancorare su un fondo sabbioso o argilloso ove l'ancora può arare.	◯

Q.13 Com'è costituita una «grippia»?

A) da una catena formata da maglie ellittiche, di cui un'estremità è vincolata al maniglione dell'ancora e l'altra a un parabordo.	◯
B) da una cima piuttosto sottile, di cui un'estremità è vincolata al diamante dell'ancora mentre l'altra è attestata ad un gavitello.	◯
C) da una catena formata da maglie circolari, di cui un'estremità è vincolata al maniglione dell'ancora e l'altra a un golfare posto a proravia dell'unità navale.	◯

Q.14 Quali accorgimenti devono essere adottati per controllare la corretta tenuta dell'ancora?

A) è opportuno effettuare delle ispezioni subacquee a intervalli di tempo regolare.	◯
B) è opportuno effettuare dei rilevamenti successivi, mediante di punti cospicui della costa, oppure dei punti nave successivi.	◯
C) scandagliare il fondale a prora e a poppa rispettivamente all'alba e al tramonto.	◯

Q.15 I bracci delle ancore sono denominati:

A) uncini.	◯
B) bracci.	◯
C) marre.	◯

Q.16 Quando un'ancora fa testa, significa che:

A) ha fatto presa sul fondo.	◯
B) si è incattivita.	◯
C) si presenta rovesciata sul fondale.	◯

Q.17 Riguardo alla tenuta di un ancoraggio, si può dire che:

A) il calumo è bene che sia lungo sempre 10 metri.	◯
B) è sempre meglio scegliere un fondale roccioso.	◯
C) l'ancora deve rimanere orizzontale sul fondo, anche se la barca fa forza sul calumo.	◯

Q.18 La parte inferiore, al centro delle marre, di un'ancora è denominata:

A) unghia.	◯
B) scalmo.	◯
C) diamante.	◯

Q.19 Secondo una buona regola marinara, qual è il peso ideale di un'ancora da utilizzare per un'unità di 10 metri?

A) tra 21 e 25 Kg.	◯
B) tra 10 e 14 Kg.	◯
C) tra 15 e 20 Kg.	◯

Q.20 Un'unità afforcata è quell'unità che:

A) non riesce a spedare le ancore.	◯
B) ha dato fondo a 2 ancore con calumi aperti a 180 gradi circa.	◯
C) ha dato fondo a 2 ancore con calumi aperti a 45 gradi circa.	◯

Q.21 Nell'ancoraggio alla ruota cosa non è da fare?

- A) dare un calumo adatto alle condizioni meteo.
- B) prendere dei rilevamenti di un paio di punti della costa.
- C) dar fondo anche da poppa ad un'ancora supplementare.

Q.22 Se un'ancora non tiene, si dice che:

- A) sta arando.
- B) fa testa.
- C) sta agguantando.

Q.23 Com'è denominata la parte dell'ancora che fa presa sul fondo?

- A) marra.
- B) diamante.
- C) fuso.

Q.24 La «grippia» è una cima che si lega:

- A) al fuso per regolare l'ancoraggio.
- B) al diamante dell'ancora per facilitarne il recupero.
- C) all'anello dell'ancora per evitare che l'ancora ari.

Q.25 Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 16 metri, quanta cima bisogna filare?

- A) almeno 38 metri.
- B) almeno 40 metri.
- C) almeno 48 metri.

Q.26 Il «ferro» a grappino è:

- A) un gancio per le vele.
- B) un ancorotto per piccole imbarcazioni.
- C) un tipo di ancora di emergenza.

Q.27 Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 9 metri, quanta cima bisogna filare?

- A) almeno 21 metri.
- B) almeno 15 metri.
- C) almeno 27 metri.

Q.28 Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 5 metri, quanta cima bisogna filare?

- A) almeno 12 metri.
- B) almeno 15 metri.
- C) almeno 11 metri.

Q.29 Quando un'ancora fa testa, significa che:

- A) ha fatto presa sul fondo.
- B) si è staccata dalla catena.
- C) non si riesce a salpare.

Q.30 Riguardo alla tenuta di un ancoraggio, si può dire che:

- A) il calumo è bene che sia lungo al massimo due volte il fondale.
- B) se il fondo è in pendenza, l'ancora deve essere tirata verso il fondale più profondo.
- C) il calumo viene aumentato da 3 a 5 volte il fondale in funzioni delle condizioni meteomarine.

Q.31 La parte inferiore, al centro delle marre, di un'ancora è denominata:	
A) patta.	◯
B) ceppo.	◯
C) diamante.	◯

Q.32 Il termine calumo indica:	
A) che abbiamo finito di calare un'ancora.	◯
B) la profondità della zona ove si vuole dar fondo all'ancora.	◯
C) la lunghezza di cima e/o catena filati per dar fondo all'ancora.	◯

Q.33 Ancorare alla ruota significa:	
A) il giro di 360 gradi intorno all'ancora per rendere efficace il grippiale.	◯
B) il giro di 360 gradi effettuato intorno all'ancora prima di aver dato fondo.	◯
C) la libertà di rotazione di 360 gradi dell'imbarcazione alla fonda.	◯

Q.34 L'ancoraggio utilizzando una sola ancora filata di prora è denominato:	
A) incattivito.	◯
B) alla ruota.	◯
C) appennellato.	◯

Q.35 Le cosiddette ancore appennellate si hanno quando:	
A) per una migliore tenuta in condizioni critiche, al diamante dell'ancora principale viene fissata una seconda ancora, detta «pennello», con una catena di 4-6 metri.	◯
B) si dà fondo a 2 ancore con calumi aperti a 180 gradi circa.	◯
C) si dà fondo a 2 ancore con calumi aperti a 45 gradi circa.	◯

Q.36 Con riferimento all'utilizzo dell'ancora in funzione del fondale, è possibile affermare che:	
A) lunghezza del cavo-catena deve essere sempre superiore a 6 volte il fondale.	◯
B) l'ancora Danforth è ottima su fondali sabbiosi-fangosi.	◯
C) l'ancora Danforth è consigliata sui fondali rocciosi.	◯

Q.37 Con riferimento ai vari tipi di ancore, è possibile affermare che:	
A) la Bruce è la tipica ancora delle navi, passante lo scafo attraverso l'occhio di cubia.	◯
B) la Danforth è adatta allo scoglio.	◯
C) la CQR e la Delta sono tipi di ancora per tutti i fondali.	◯

Q.38 L'ancoraggio in una baia di più unità a murata, è:	
A) sconsigliato perché si è esposti al moto ondoso.	◯
B) consigliato con mare molto mosso.	◯
C) consigliato solo tra barche a motore.	◯

Q.39 La procedura comunemente utilizzata per un coretto ancoraggio è:	
A) dopo aver filato una quantità di cavo-cima pari almeno 3 volte il fondale, si spegne il motore.	◯
B) dopo aver filato un'adeguata quantità di calumo, si inizia a indietreggiare leggermente, continuando a filare il cavo- cima, al fine di stendere il calumo opportuno e far fare testa all'ancora.	◯
C) dopo aver filato una quantità di cavo-cima pari alla profondità del fondale, si indietreggia velocemente.	◯

Q.40 La procedura comunemente utilizzata per un coretto ancoraggio è:	
A) dopo aver ingranato la retromarcia, si inizia a calare l'ancora.	◯
B) dopo aver disposto la prua dell'unità al vento, esaurito l'abbrivio, si cala l'ancora.	◯
C) dopo aver filato una quantità adeguata di calumo, si dispone l'unità con prua al vento.	◯

Q.41 Nella situazione illustrata di unità alla fonda, dove è più opportuno calare l'ancora? (vedi FIG. 22)

- A) nel punto A.
- B) nel punto B.
- C) nel punto C.

Q.42 Qual è la posizione corretta per l'ancoraggio nella rada affollata riportata in figura? (vedi FIG. 23)

- A) quella della barca A, perché più esterna alle altre unità.
- B) quella della barca B, perché ha spazio per la ruota.
- C) quella della barca C, perché è la più lontana dalle altre unità.

Q.43 In caso di ancoraggio con vento forte, è consigliabile:

- A) iniziare ad ingranare la retromarcia prima di calare l'ancora.
- B) calare con prudenza e lentamente l'ancora.
- C) filare velocemente una quantità di catena opportuna, allentando il barbotin del verricello salpancora.

Q.44 In caso di vento forte, dovendo dare fondo all'ancora per poi ormeggiarsi di poppa alla banchina, è opportuno:

- A) dare fondo all'ancora leggermente sopravento rispetto al posto barca che si vuole occupare.
- B) dare fondo all'ancora leggermente sottovento rispetto al posto barca che si vuole occupare.
- C) dare fondo in asse rispetto al posto barca che si vuole occupare.

Q.45 L'ancoraggio in baia di più unità a murata è:

- A) sconsigliato perché si è esposti al moto ondoso.
- B) consigliato solo tra barche a vela.
- C) consigliato solo tra barche a motore.

Q.46 In tema di ancore, quale affermazione è corretta?

- A) la Bruce è adatta alla Posidonia.
- B) la CQR è particolarmente adatta allo scoglio.
- C) le ancore a tenuta dinamica, ad esempio Mantus e Ultra, sono adatte a tutti i fondali.

Q.47 In ancoraggio, quale è il calumo, cioè la lunghezza di cavo o catena, minimo da dare rispetto alla profondità del fondale?

- A) 1 volte il fondale.
- B) 6 volte il fondale.
- C) 3 volte il fondale.

Q.48 Per salpare l'ancora:

- A) si accende il motore e con la marcia non ingranata e si attiva il salpancore.
- B) si dà un leggero colpo di marcia avanti per togliere tensione alla catena.
- C) si avanza a motore fino al punto in cui è stata calata l'ancora e poi si inizio a recuperare catena.

Q.49 Le caratteristiche dell'ancora Rocna sono:

- A) un'unica marra fissa, a forma di lama concava, dotata di un roll-bar che assicura che non si posi ribaltata sul fondale.
- B) quattro marre mobili per essere utilizzata nelle manovre di affiancamento ad altre unità navali.
- C) un'unica marra snodata con una forma ad aratro e lama convessa.

Q.50 Mi accingo ad ancorare e osservo la situazione rappresentata in figura, ne deduco: (vedi FIG. 24)

- A) la probabile rotazione a Nord delle unità alla fonda.
- B) l'assenza di corrente.
- C) la presenza di una corrente sostenuta, di cui devo tener conto in manovra di ancoraggio.

Q.51 Di un'ancora si dice che speda se:	
A) ha fatto presa sul fondo.	◯
B) non tiene la presa sul fondo.	◯
C) è sospesa sotto la prua.	◯

MANOVRE E CONDOTTA

Navigazione in prossimità della costa

30 quiz ministeriali · dal più facile al più difficile

Perché stampare?

Fai i quiz online e hai il vantaggio che il sistema si ricorda dove hai sbagliato, per il ripasso prima dell'esame.

pnautica.it/quizbase/manovre-e-condotta/navigazione-in-prossimita-della-costa/

Q.52 A quale distanza minima devono mantenersi le unità navali dalle boe di segnalazione di subacquei, avvistate durante la navigazione?	
A) a una distanza di almeno 50 metri.	◯
B) a una distanza di almeno 20 metri.	◯
C) a una distanza di almeno 100 metri.	◯

Q.53 Qual è, di massima, la distanza minima dalle spiagge oltre la quale è possibile circolare, sostare o ancorarsi da parte di un'unità navale?	
A) di massima 500 metri.	◯
B) di massima 1.000 metri.	◯
C) di massima 200 metri.	◯

Q.54 Come sono segnalati i confini degli specchi acquei prospicienti i 200 metri dalla linea di battigia durante la stagione balneare?	
A) mediante il posizionamento di gavitelli di colore bianco e rosso posti ad una distanza di 100 metri l'uno dall'altro parallelamente alla linea di costa.	◯
B) mediante il posizionamento di gavitelli di colore rosso posti ad una distanza di 50 metri l'uno dall'altro parallelamente alla linea di costa.	◯
C) mediante il posizionamento di gavitelli di colore giallo posti ad una distanza di 100 metri l'uno dall'altro parallelamente alla linea di costa.	◯

Q.55 Come sono segnalati i corridoi di lancio che consentono l'atterraggio e la partenza delle unità sulla spiaggia, durante la stagione balneare?	
A) con gavitelli di colore verde a dritta e rosso a sinistra posti perpendicolarmente alla costa sino a una distanza di 250 metri.	◯
B) con gavitelli di colore giallo o arancione posti perpendicolarmente alla costa sino a una distanza di 250 metri.	◯
C) con gavitelli di colore bianco e rosso posti perpendicolarmente alla costa sino a una distanza di 500 metri.	◯

Q.56 Come sono segnalati i gavitelli esterni di delimitazione dei corridoi di lancio che consentono l'atterraggio e la partenza delle unità sulla spiaggia, durante la stagione balneare?	
A) mediante bandiere bianche posizionate sui gavitelli esterni.	◯
B) mediante bandiere rosse posizionate sui gavitelli esterni.	◯
C) mediante bandiere rosse con banda obliqua bianca posizionate sui gavitelli esterni.	◯

Q.57 Oltre ai segnalamenti marittimi previsti dalle norme in vigore, quali segnalamenti marittimi contraddistinguono un'unità navale impiegata in attività subacquee durante le ore diurne?	
A) un pallone bianco sul quale è posta una bandiera di colore arancione.	◯
B) un pallone rosso sul quale è posta una bandiera di colore rosso con diagonale bianca.	◯
C) una bandiera di colore bianco con diagonale rossa.	◯

Q.58 Quale segnalamenti marittimi contraddistinguono un'unità impiegata in attività subacquee durante le ore notturne?	
A) oltre ai segnalamenti marittimi previsti, una luce lampeggiante rossa visibile a 360° a una distanza non inferiore ai 300 metri.	◯
B) oltre ai segnalamenti marittimi previsti, una luce lampeggiante bianca visibile a 360° a una distanza non inferiore ai 300 metri.	◯
C) oltre ai segnalamenti marittimi previsti, una luce lampeggiante gialla visibile a 360° a una distanza non inferiore ai 300 metri.	◯

Q.59 Quale sanzione amministrativa è prevista per coloro che utilizzano un'unità da diporto superando i limiti di velocità previsti?	
A) il pagamento di una somma da 414 euro a 2.066 euro.	◯
B) il pagamento di una somma da 2.066 euro a 4.000 euro.	◯
C) il pagamento di una somma da 414 euro a 818 euro.	◯

Q.60 Durante la stagione balneare, quale percorso devo seguire per raggiungere la riva (posto l'assoluta necessità per motivi di emergenza)?	
A) mi avvicino a lento moto con l'ausilio dei remi e comunque assumendo una rotta in direzione perpendicolare al profilo di costa.	◯
B) uso il tender propulso con il motore fuori bordo e mi muovo a lento moto.	◯
C) uso la moto d'acqua di bordo a lento moto.	◯

Q.61 Un'unità in transito in prossimità di un subacqueo:	
A) modera la velocità e prosegue la navigazione mantenendosi ad una distanza di almeno 100 metri di distanza dal segnale.	◯
B) modera la velocità e prosegue la navigazione mantenendosi ad una distanza di ad almeno 50 metri di distanza dal segnale.	◯
C) accelera per allontanarsi dal segnale sino alla distanza minima di sicurezza prescritta dalla legge che è di 500 metri.	◯

Q.62 Se durante la navigazione si rileva che sulla propria rotta è in corso di svolgimento una manifestazione sportiva in un campo di regata; fermo restando le prescrizioni impartite con l'ordinanza di polizia marittima, per proseguire la navigazione sono adottate le seguenti precauzioni:	
A) attraversare il campo di regata non appena le unità in gara si siano spostate in altro settore della zona di regata.	◯
B) comunicare sul canale 16 VHF l'intenzione di attraversare il campo di gara e attendere istruzioni.	◯
C) modificare il proprio percorso di rotta per mantenersi a debita distanza dai limiti del campo di gara.	◯

Q.63 La bandiera A (Alfa) in figura a fianco, prescritta dal Codice Internazionale dei Segnali, è esposta da un'unità per indicare che: (vedi FIG. 21)	
A) ha imbarcato il pilota del porto.	◯
B) ha un palombaro in immersione.	◯
C) è ferma.	◯

Q.64 Una bandierina rossa con banda diagonale bianca posta su un galleggiante indica la presenza di:	
A) un pericolo isolato.	◯
B) attrezzi di pesca presenti in mare nel raggio di 100 metri dal segnale.	◯
C) un subacqueo in immersione nel raggio di 50 metri dal segnale.	◯

Q.65 Per segnalare la propria posizione, il subacqueo in immersione notturna deve mostrare una boa munita di segnale luminoso che emetta lampi gialli visibili, a giro d'orizzonte, a una distanza:	
A) non inferiore a 100 metri.	◯
B) non inferiore a 200 metri.	◯
C) non inferiore a 300 metri.	◯

Q.66 I corridoi di lancio sono zone di mare dove:	
A) è possibile lanciarsi in tuffi durante la balneazione.	◯
B) è permesso il lancio e l'atterraggio di natanti da diporto propulsi a motore.	◯
C) è permesso il lancio ma non anche l'atterraggio di natanti propulsi a remi.	◯

Q.67 Si può esercitare l'attività di pesca sportiva con un'unità da diporto?	
A) Sì, entro certi limiti di cattura.	◯
B) Sì, ma esclusivamente con un'unità iscritta.	◯
C) No, assolutamente.	◯

Q.68 La distanza massima intercorrente tra il pescatore subacqueo e la sua boa di segnalazione è pari a:	
A) 100 metri.	◯
B) 50 metri.	◯
C) 150 metri.	◯

Q.69 La moto d'acqua può navigare:	
A) entro mille metri dalla costa.	◯
B) entro 1 miglio dalla costa.	◯
C) entro 2 chilometri dalla costa.	◯

Q.70 La tavola a vela può navigare:	
A) entro 1 miglio dalla costa.	◯
B) entro 2 chilometri dalla costa.	◯
C) entro mille metri dalla costa.	◯

Q.71 I battelli al servizio (tender) dell'unità-madre da diporto possono navigare:	
A) entro 6 miglia dalla costa.	◯
B) entro 1 miglio dalla costa.	◯
C) entro 1 miglio dalla costa o dall'unità madre, ovunque si trovi.	◯

Q.72 Un natante con superficie velica non superiore a 4 metri quadrati può navigare:	
A) entro 1 miglio dalla costa.	◯
B) entro 2 chilometri dalla costa.	◯
C) entro mille metri dalla costa	◯

Q.73 I natanti comunemente denominati pattini, jole, pedalò, mosconi, ecc., possono navigare:	
A) entro 2 chilometri dalla costa.	◯
B) entro 1 miglio dalla costa.	◯
C) entro 500 metri dalla costa.	◯

Q.74 La navigazione a motore può essere interdetta?	
A) mai.	◯
B) no, non può essere soggetta ad alcuna limitazione.	◯
C) si, per esempio nella fascia di mare prioritariamente riservata alla balneazione.	◯

Q.75 La pesca subacquea sportiva è consentita:	
A) oltre 500 metri dalle spiagge frequentate dai bagnanti.	◯
B) oltre 200 metri dalle spiagge frequentate dai bagnanti.	◯
C) non esistono limiti di distanza.	◯

Q.76 Si può effettuare la pesca subacquea sportiva con fucile nelle ore notturne?	
A) no.	◯
B) sì, se il pescatore è segnalato da una sorgente di luce.	◯
C) sì, purchè in prossimità di un'unità di appoggio.	◯

Q.77 E' possibile l'uso della rete a circuizione per l'esercizio della pesca sportiva con unità da diporto?	
A) sì, per la pesca sportiva in ore notturne.	◯
B) sì, per la pesca sportiva in ore diurne.	◯
C) no, non è possibile.	◯

Q.78 E' possibile praticare la pesca professionale a bordo delle unità da diporto?	
A) no, non è possibile.	◯
B) sì, a seguito di rilascio del previsto permesso di pesca.	◯
C) sì, è possibile.	◯

Q.79 L'esercizio della pesca subacquea sportiva è vietato a distanza inferiore a:	
A) 200 metri dalle spiagge frequentate da bagnanti.	◯
B) 100 metri dagli impianti fissi di pesca.	◯
C) 500 metri dalle navi all'ancora in rada.	◯

Q.80 La pesca subacquea sportiva può essere esercitata con l'uso di apparecchi ausiliari di respirazione?	
A) si, in ogni caso.	◯
B) no, mai.	◯
C) si, ma solo per la raccolta di coralli, molluschi e crostacei.	◯

Q.81 L'esercizio dell'attività di pesca sportiva (non subacquea) con l'unità da diporto:	
A) è soggetto a limiti di età.	◯
B) è vietato a meno di 500 metri da unità in attività di pesca professionale.	◯
C) non ammette l'uso di fonti luminose notturne, senza alcuna eccezione.	◯

MANOVRE E CONDOTTA

Ormeggio e disormeggio

48 quiz ministeriali · dal più facile al più difficile

Perché stampare?

Fai i quiz online e hai il vantaggio che il sistema si ricorda dove hai sbagliato, per il ripasso prima dell'esame.

pnautica.it/quizbase/manovre-e-condotta/ormeggio-e-disormeggio/

Q.82 Mi accingo ad ancorare e osservo la situazione rappresentata in figura, ne deduco. (vedi FIG. 24)

- A) la rotazione a Est delle unità alla fonda, qualora il vento cessasse.
- B) la rotazione verso Sud delle unità alla fonda, qualora il vento cessasse.
- C) la rotazione verso Ovest delle unità alla fonda, qualora il vento cessasse.

Q.83 Com'è composto un «corpo morto»?

- A) da un blocco di cemento posato sul fondo marino, a cui viene fissato il maniglione dell'ancora dell'unità.
- B) un blocco di cemento, posato sul fondo marino, a cui è fissato un anello ove viene agganciata una catena che presenta all'altra estremità un gavitello galleggiante in superficie.
- C) dalla parte inutilizzata della catena a bordo dell'unità navale a cui è attestato un maniglione dell'ancora.

Q.84 La manovra di avvicinamento a una boa d'ormeggio si effettua:

- A) facendo procedere l'unità navale a lento moto verso la boa, mantenendo la poppa al vento o alla corrente.
- B) facendo procedere l'unità navale a lento moto verso la boa, mantenendo la prora al vento o alla corrente.
- C) facendo procedere l'unità navale alla velocità di crociera verso la boa, mantenendo la poppa al vento o alla corrente.

Q.85 Un'unità si dice attraccata, quando:

- A) risulta assicurata alla banchina mediante i cavi d'ormeggio.
- B) ha filato un'ancora galleggiante.
- C) è ancorata mediante due ancore, a distanza di sicurezza dalla banchina.

Q.86 Quale funzione svolgono principalmente i cavi di ormeggio denominati «spring»?

- A) immobilizzare l'unità dai movimenti in senso longitudinale.
- B) garantire un'adeguata immersione media dell'unità navale.
- C) garantire un'adeguata altezza di bordo libero.

Q.87 Quale funzione svolgono principalmente i cavi di ormeggio denominati «traversini»?

- A) garantire un'adeguata altezza di bordo libero.
- B) non far scostare l'unità navale dalla banchina o da altra imbarcazione affiancata.
- C) mantenere costante l'assetto dell'unità navale.

Q.88 Nell'ormeggio con la poppa in banchina, si dispongono le cime di poppa in maniera incrociata:

- A) in presenza di risacca, al fine di evitare che la poppa possa muoversi lateralmente.
- B) per mantenere ferma la prua dell'unità.
- C) per mantenere costante l'assetto dell'unità.

Q.89 Il «doppino» è una cima di ormeggio:

- A) fatta ruotare attorno alla bitta in banchina per fissare successivamente i due capi alla bitta di bordo.
- B) costituita da una coppia di cavi utilizzati per il rimorchio.
- C) sono le cime di poppa disposte incrociate.

Q.90 Quale condizione è necessaria affinchè un'unità possa decidere di ormeggiarsi in sicurezza a due boe?

- A) che le due boe siano ubicate una a proravia e l'altra a poppavia dell'unità navale.
- B) quando le due boe sono disposte trasversalmente all'unità.
- C) quando le due boe sono disposte entrambe a proravia dell'unità.

Q.91 In figura a fianco è indicata un'unità all'ormeggio «all'inglese», come sono denominati i cavi di ormeggio indicati dalle frecce? (vedi FIG. 25)

- A) calumo.
- B) mascone.
- C) spring.

Q.92 Con riferimento al disegno a fianco, con quale tipologia di cavi l'unità è ormeggiata? (vedi FIG. 26)	
A) spring di poppa e spring di prua.	◯
B) traversino di poppa e traversino di prua.	◯
C) doppini.	◯

Q.93 L'unità raffigurata può ritenersi correttamente ormeggiata? (vedi FIG. 26)	
A) si, perché i due traversini la tengono accostata alla banchina.	◯
B) no, perché senza uno «spring» di prua e uno «spring» di poppa può muoversi lungo l'asse longitudinale.	◯
C) no, perché ha bisogno della «grippia».	◯

Q.94 Lo «spring» è:	
A) nome alternativo delle cime di ormeggio.	◯
B) un cavo opzionale che può essere messo per sicurezza.	◯
C) il cavo d'ormeggio che da prua o dalla poppa dell'imbarcazione corre sulla banchina verso il centro barca, essenziale nell'ormeggio «all'inglese».	◯

Q.95 Nella situazione rappresentata dalla figura a fianco, quale cima di poppa va assicurata per prima? (vedi FIG. 27)	
A) quella sulla bitta B.	◯
B) quella sulla bitta A.	◯
C) è indifferente.	◯

Q.96 Nella situazione rappresentata dalla figura a fianco, quale cima di poppa va assicurata per prima? (vedi FIG. 28)	
A) quella sulla bitta B.	◯
B) quella sulla bitta A.	◯
C) è indifferente.	◯

Q.97 Nella situazione rappresentata dalla figura a fianco, quale cima di poppa va liberata per prima volendo lasciare la banchina? (vedi FIG. 29)	
A) quella sulla bitta B.	◯
B) quella sulla bitta A.	◯
C) è indifferente.	◯

Q.98 Nella situazione rappresentata dalla figura a fianco, quale cima di poppa va liberata per prima volendo lasciare la banchina? (vedi FIG. 30)	
A) quella sulla bitta B.	◯
B) quella sulla bitta A.	◯
C) è indifferente.	◯

Q.99 Il cavo di polipropilene è:	
A) impiegato solo per sagole galleggianti utilizzate per il salvataggio.	◯
B) adatto alle cime di ormeggio.	◯
C) adatto per le manovre delle unità a vela.	◯

Q.100 Il cavo di poliestere è utilizzato:	
A) per le cime di ormeggio.	◯
B) solo per sagole galleggianti utilizzate per il salvataggio.	◯
C) non è utilizzato.	◯

Q.101 La gassa d'amante è un nodo:	
A) utilizzato per unire due cavi aventi diverso diametro.	◯
B) che si usa per accorciare una cima di ormeggio.	◯
C) di grande tenuta, adatto per cavi di ormeggio.	◯

Q.102 Il nodo parlato:	
A) è utile per fissare i parabordi a pulpiti e draglie.	◯
B) si usa per accorciare una cima.	◯
C) adatto per assicurare l'ancora.	◯

Q.103 Cos'è la trappa (o drappa)?	
A) la cima che nei marina unisce la catenaria alla banchina e funge da ormeggio verso il largo.	◯
B) la cima che nei marina unisce la catenaria alla banchina e funge da ormeggio verso poppa.	◯
C) un sinonimo per indicare la grippia.	◯

Q.104 Come avvalersi del «bow truster» intendendo ormeggiarsi in banchina sul proprio lato dritto?	
A) in accosto a sinistra, in modo da favorire la traslazione dell'unità parallelamente alla banchina.	◯
B) in accosto a dritta, in modo da favorire la traslazione dell'unità parallelamente alla banchina.	◯
C) non va mai azionato durante la manovra d'ormeggio.	◯

Q.105 Qual è lo strumento utilizzato per misurare la velocità delle unità?	
A) solcometro.	◯
B) anemometro.	◯
C) ecoscandaglio.	◯

Q.106 Dovendo accostare di poppa, con un'unità munita di una sola elica destrorsa, quale manovra conviene: (vedi FIG. 31)	
A) la manovra n. 1.	◯
B) la manovra n. 2.	◯
C) è indifferente.	◯

Q.107 Dovendo accostare di poppa con un'unità munità di una sola elica sinistrorsa, quale manovra conviene rispetto a quelle proposte nelle figure: (vedi FIG. 31)	
A) la manovra n. 1.	◯
B) la manovra n. 2.	◯
C) è indifferente.	◯

Q.108 Dovendo raggiungere la banchina con la poppa a bordo di una unità dotata di una sola elica sinistrorsa, è più conveniente assumere quale posizione di partenza: (vedi FIG. 32)	
A) la posizione 1.	◯
B) la posizione 2.	◯
C) la posizione 3.	◯

Q.109 Dovendo raggiungere la banchina con la poppa a bordo di una unità dotata di una sola elica destrorsa, è più conveniente assumere quale posizione di partenza: (vedi FIG. 32)	
A) la posizione 1.	◯
B) la posizione 2.	◯
C) la posizione 3.	◯

Q.110 Per effettuare un corretto accosto di poppa alla banchina:	
A) si retrocede perpendicolarmente alla banchina presentando il mascone e correggendo solo col timone.	◯
B) con elica sinistrorsa, si retrocede perpendicolarmente alla banchina presentando il giardinetto di dritta alla banchina.	◯
C) con elica destrorsa, si retrocede perpendicolarmente alla banchina correggendo con il timone a sinistra.	◯

Q.111 L'operazione di avvicinamento a una banchina o a un galleggiante è conosciuta sotto il nome di:	
A) tonneggio.	◯
B) attracco.	◯
C) bordeggio.	◯

Q.112 Per accostarsi di fianco (all'inglese) a una banchina con un'unità dotata di un un'elica destrorsa:	
A) se aziono il motore in marcia indietro avvicino la prua alla banchina.	◯
B) l'unità si muove parallelamente alla banchina.	◯
C) con la banchina a sinistra, si dà marcia indietro con il mascone di sinistra alla banchina, avvicinando la poppa e arrestando l'abbrivio.	◯

Q.113 Volendo ruotare sul posto da fermo, sfruttando contemporaneamente gli effetti evolutivi di elica e timone:	
A) in marcia avanti, non agisce la corrente respinta sul timone.	◯
B) con elica sinistrorsa, in marcia avanti mettiamo il timone a dritta, accostando decisamente a dritta.	◯
C) con elica destrorsa, in marcia indietro mettiamo il timone a dritta.	◯

Q.114 Per assicurare l'unità ad un gavitello, ci si lega:	
A) alla cima sotto il gavitello.	◯
B) all'anello sulla sommità del gavitello.	◯
C) come mi conviene indifferentemente, in quanto sono valide entrambe le soluzioni di cui alle risposte suddette.	◯

Q.115 Come si misura la lunghezza di un rimorchio?	
A) dalla prora del rimorchiatore alla prora dell'ultima unità rimorchiata.	◯
B) dalla poppa del rimorchiatore alla poppa dell'ultima unità rimorchiata.	◯
C) dalla prora del rimorchiatore alla poppa dell'ultima unità rimorchiata.	◯

Q.116 In avvicinamento in una rada, si deve:	
A) tenere il motore con la marcia inserita al minimo dei giri	◯
B) procedere con cautela, se necessario inserendo e disinserendo la marcia per garantire una velocità contenuta	◯
C) non ci sono limiti di velocità	◯

Q.117 Nella situazione di vento illustrata, qual è la manovra di approccio alla banchina più corretto? (vedi FIG. 33)	
A) immagine 1	◯
B) immagine 2	◯
C) immagine 3	◯

Q.118 Navigando all'interno di una rada, si deve tenere conto:	
A) che l'onda formata dalla propria imbarcazione può creare una situazione di disturbo o pericolo per le altre unità all'ancora.	◯
B) che è opportuno transitare sempre in prossimità della poppa delle unità all'ancora.	◯
C) che le manovre effettuate in velocità rendono più evidenti le proprie intenzioni.	◯

Q.119 Relativamente ad un motore fuoribordo, bisogna sapere che:	
A) regolando con il «TRIM» il piede verso l'alto si determina un'elevazione della prora rispetto alla superficie del mare.	◯
B) i cilindri sono raffreddati ad aria.	◯
C) regolando con il «TRIM» il piede verso l'alto si determina un abbassamento della prora rispetto alla superficie del mare.	◯

Q.120 Quando il TRIM è tutto basso si dice che l'assetto è:	
A) tutto in positivo e serve ad alzare la prua con mare formato in poppa.	◯
B) tutto in negativo e serve per dare maggiore spinta iniziale per raggiungere l'assetto di planata.	◯
C) neutrale.	◯

Q.121 Ci troviamo in una condizione di rotta di collisione; di norma, l'unità con diritto di precedenza deve:	
A) accelerare con la propria unità in modo da scapolare quanto prima possibile l'altra unità che ha dato la precedenza.	◯
B) ridurre la velocità.	◯
C) mantenere rotta e velocità costante, accertandosi che l'altra unità dia la precedenza.	◯

Q.122 Come bisogna presentarsi nella manovra per la presa di gavitello?	
A) sopravvento al gavitello.	◯
B) con vento al traverso e gavitello di prora.	◯
C) sottovento al gavitello.	◯

Q.123 L'ancora galleggiante:	
A) serve a limitare l'intraversamento dell'unità.	◯
B) non serve utilizzarla in caso di cattivo tempo.	◯
C) serve a recuperare a bordo l'ancora incattivita.	◯

Q.124 L'ancora galleggiante:	
A) è utilizzata in assenza di deriva e scarroccio.	◯
B) è adatta all'utilizzo in prossimità della costa sottovento.	◯
C) non è adatta con profondità del mare troppo elevate.	◯

Q.125 L'utilizzo dell'ancora galleggiante è vantaggioso in caso di:	
A) profondità troppo elevate e in assenza di deriva e scarroccio.	◯
B) profondità troppo elevate e in presenza di scarroccio.	◯
C) profondità troppo elevate e in presenza di deriva.	◯

Q.126 Generalmente, la funzione del «TRIM» in un motore fuoribordo determina l'innalzamento della prua dell'unità per un angolo compreso tra la superficie del mare e il piano:	
A) laterale dell'unità stessa.	◯
B) trasversale dell'unita stessa.	◯
C) orizzontale dell'unità stessa.	◯

Q.127 In generale il solcometro (comunemente detto anche log):	
A) fornisce il dato di velocità e di cammino percorso in un dato tempo.	◯
B) misura il solco lasciato dalla carena della nave nel suo moto in avanti.	◯
C) è un contachilometri percorsi che li trasforma in miglia.	◯

Q.128 Lo scandaglio elettronico è denominato:	
A) solcometro.	◯
B) ecoscandaglio.	◯
C) elettro-scandaglio.	◯

Q.129 Quando il dato della velocità fornito dal solcometro (comunemente detto anche log) non è attendibile:	
A) in caso di presenza di vento.	◯
B) in caso di presenza di corrente.	◯
C) non è vero, è sempre attendibile perché tiene conto di deriva e scarroccio.	◯

MANOVRE E CONDOTTA

Precauzioni all’ingresso e all’uscita dei porti

19 quiz ministeriali · dal più facile al più difficile

Perché stampare?

Fai i quiz online e hai il vantaggio che il sistema si ricorda dove hai sbagliato, per il ripasso prima dell’esame.

pnautica.it/quizbase/manovre-e-condotta/precauzioni-allingresso-e-alluscita-dei-porti/

Q.130 Qual è la sanzione amministrativa prevista per coloro che superano i limiti di velocità previsti per la navigazione negli specchi d'acqua portuali?	
A) il pagamento di una somma da 414 euro a 2.066 euro.	◯
B) il pagamento di una somma da 2775 a 11.017 euro.	◯
C) non è prevista una sanzione pecuniaria.	◯

Q.131 In quali porti bisogna tenere la dritta sia entrando sia uscendo?	
A) in nessun porto.	◯
B) in tutti, eccetto Genova.	◯
C) nei porti come disciplinato con ordinanza dell'Autorità marittima.	◯

Q.132 In quali porti bisogna dare la precedenza alle unità che escono su quelle che entrano?	
A) in tutti i porti in cui così stabilisca il regolamento dell'Autorità marittima.	◯
B) in tutti i porti.	◯
C) in nessun porto.	◯

Q.133 Entrando in un porto commerciale, privo di attrezzature da diporto, di norma dobbiamo avvisare:	
A) l'Autorità marittima.	◯
B) non dobbiamo avvisare nessuno.	◯
C) il concessionario del servizio di rimorchio.	◯

Q.134 Salvo le ordinanze locali, di norma, in prossimità dell'ingresso di un porto:	
A) diamo precedenza alle manovre delle navi di grande dimensioni.	◯
B) di notte, i fanali in testata ai moli emettono luce fissa verde per via libera.	◯
C) se con scarsa visibilità, segnaliamo la nostra presenza con 2 suoni brevi.	◯

Q.135 Accingendosi all'ingresso in un porto italiano, in navigazione notturna, e rilevando i fanali dell'imboccatura in modo che il verde sia sulla propria sinistra e il rosso sia sulla propria dritta:	
A) si deve cambiare rotta perché si sta andando contro il molo foraneo.	◯
B) ci si deve tenere sulla dritta in modo da non ostacolare l'eventuale uscita di altre unità.	◯
C) è possibile procedere su questa rotta d'ingresso perché non si rilevano unità in uscita.	◯

Q.136 Di giorno come si presenta l'ingresso dell'imboccatura di un porto?	
A) due torrette o colonnine: rossa a sinistra e gialla a dritta.	◯
B) due torrette o colonnine: rossa a sinistra verde a dritta.	◯
C) due torrette o colonnine: verde a sinistra e rossa a dritta.	◯

Q.137 Salvo le ordinanze locali, di norma quale delle due imbarcazioni in figura a lato ha il diritto di precedenza? (vedi FIG. 20)	
A) l'unità A, perché proviene da dritta.	◯
B) l'unità A, perché è in fase di avvicinamento all'imboccatura del porto.	◯
C) l'unità B, perché sta uscendo dal porto.	◯

Q.138 Salvo le ordinanze locali, a che distanza dall'ingresso del porto è buona norma ridurre la velocità di un'imbarcazione da diporto?	
A) dipende dalle dimensioni della nostra unità da diporto.	◯
B) a 1000 metri.	◯
C) a 500 metri.	◯

Q.139 Salvo ordinanze locali, di norma è possibile entrare in un porto navigando a vela?	
A) sì, ma riducendo la velatura in modo da sviluppare un'andatura ridotta.	◯
B) sì, è sempre possibile.	◯
C) no, non è possibile.	◯

Q.140 Come viene segnalato di notte l'ingresso di un porto?	
A) 2 fanali rossi a 800 m dall'ingresso e 2 fanali verdi in prossimità dell'ingresso.	◯
B) 2 fanali: verde sulla dritta e rosso sulla sinistra.	◯
C) 2 fanali: verde e rosso o verde e bianco sormontati da una luce gialla a lampi.	◯

Q.141 Salvo le ordinanze locali, volendo entrare in porto, verso quale fanale si deve condurre la propria unità?	
A) verso il fanale verde.	◯
B) verso il fanale rosso, in qualsiasi condizioni di moto effettivo.	◯
C) verso il fanale verde o rosso, l'importante è ridurre la velocità e dare la precedenza alle unità in uscita.	◯

Q.142 In uscita dal porto, nel dubbio di non essere visto da altre imbarcazioni, come ci si comporta?	
A) emettendo 5 suoni brevi (segnale di pericolo).	◯
B) emettendo 1 suono prolungato e ascoltando l'eventuale risposta.	◯
C) emettendo 2 suoni lunghi e 2 brevi.	◯

Q.143 Conseguentemente all'ormeggio da me compiuto e del conseguente moto ondoso generato, l'unità ormeggiata al mio fianco patisce dei danni per aver urtato contro la banchina. Pertanto, il danneggiato:	
A) ha diritto al risarcimento del danno stante l'irregolare condotta della navigazione e la conseguente responsabilità per urto tra navi, anche se dovuto al solo moto ondoso.	◯
B) ha diritto al risarcimento solo se il danno patito sia conseguenza di un urto per contatto fisico diretto di nave contro nave.	◯
C) ha torto poiché la sua unità non avrebbe urtato in banchina se egli si fosse prodigato per assicurare adeguatamente i suoi ormeggi nel mentre che mi accingevo ad ormeggiare la mia unità.	◯

Q.144 Fatte salve le ordinanze locali, come deve comportarsi l'unità che transita nei 500 metri antistanti l'ingresso del porto?	
A) valgono le normali regole di precedenza.	◯
B) deve dare la precedenze alle unità in entrata e in uscita dal porto.	◯
C) se è a vela ha diritto di precedenza.	◯

Q.145 Per il demanio marittimo non in regime di concessione destinato alla navigazione e al trasporto marittimo, la riserva per gli accosti alle unità da diporto in transito è disciplinata:	
A) con ordinanza del Capo del circondario marittimo competente.	◯
B) dal Prefetto.	◯
C) dal Ministero delle Infrastrutture.	◯

Q.146 Quale affermazione è corretta?	
A) un'unità che naviga lungo un canale deve, quando è possibile e non comporta pericolo, mantenersi vicino al limite di destra rispetto alla propria rotta.	◯
B) è consentita la pesca nell'ambito dei bacini portuali.	◯
C) all'interno dei campi boe è consentito l'ancoraggio.	◯

Q.147 I concessionari delle strutture dedicate alla nautica da diporto devono riservare ormeggi in transito:	
A) per la durata di 24 ore.	◯
B) per la durata di 48 ore.	◯
C) per la durata di 72 ore.	◯

Q.148 Gli ormeggi riservati alle persone con disabilità:	
A) quando non impegnati a tale fine, possono essere occupati da altra unità, con l'obbligo di essere liberati in caso di richiesta di portatore di handicap comunicata al concessionario almeno 24 ore prima.	◯
B) non possono mai essere occupati da altra unità.	◯
C) possono essere occupati solo da natanti per trascorrere la notte.	◯

Figure di riferimento

14 figure richiamate nelle domande

FIG. 20

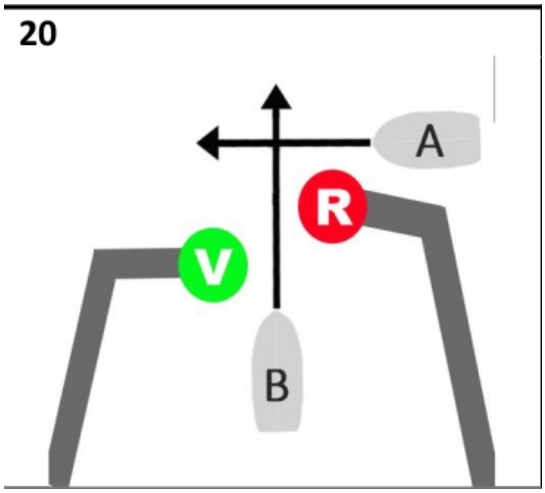


FIG. 21

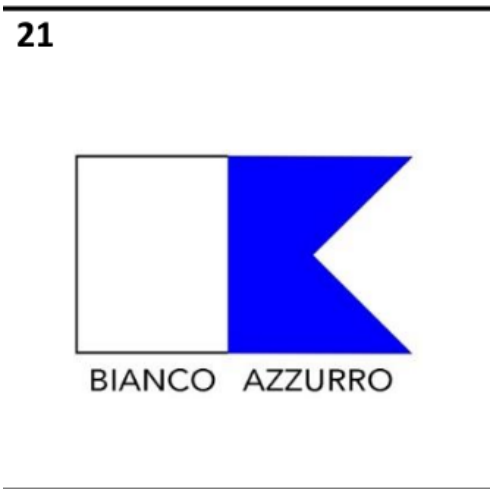


FIG. 22

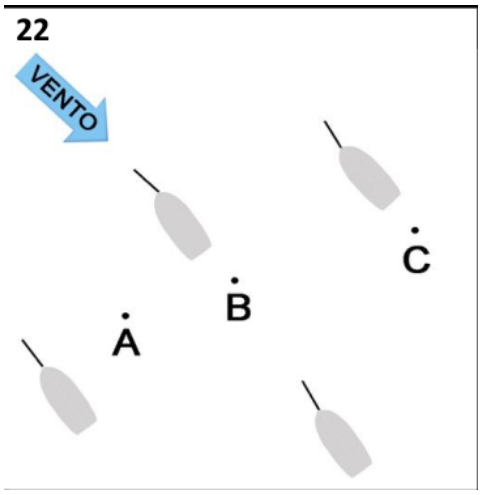


FIG. 23

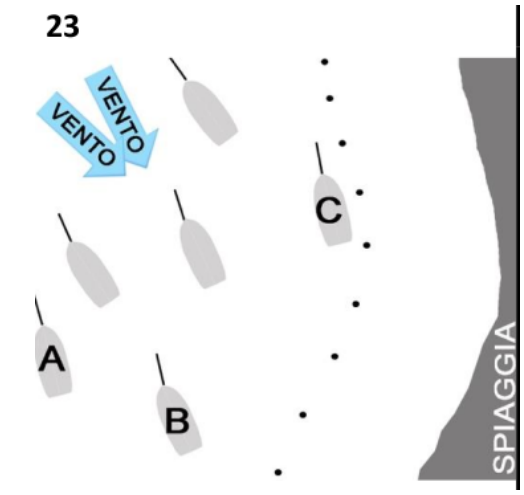


FIG. 24

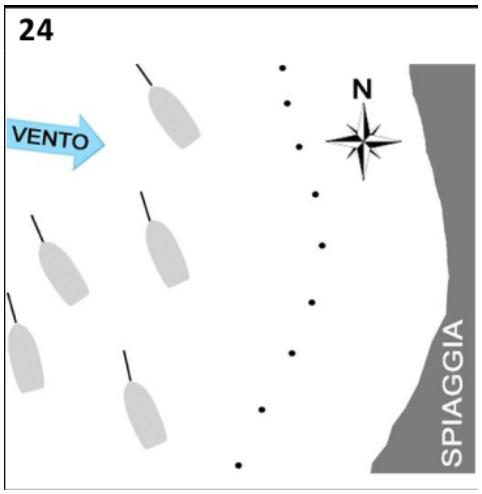


FIG. 25

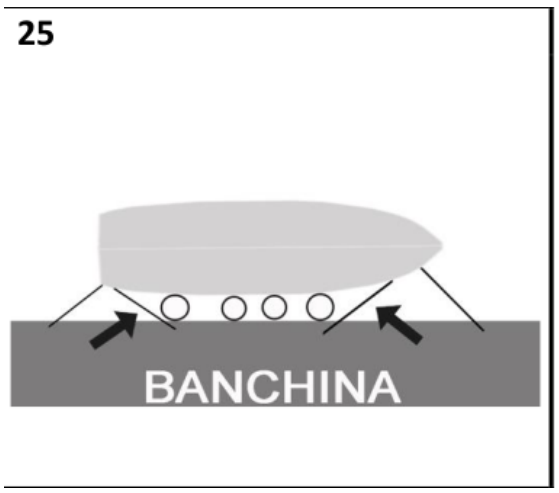


FIG. 26

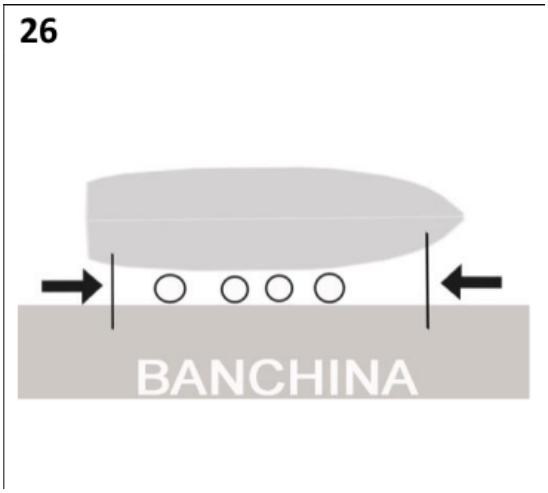


FIG. 27

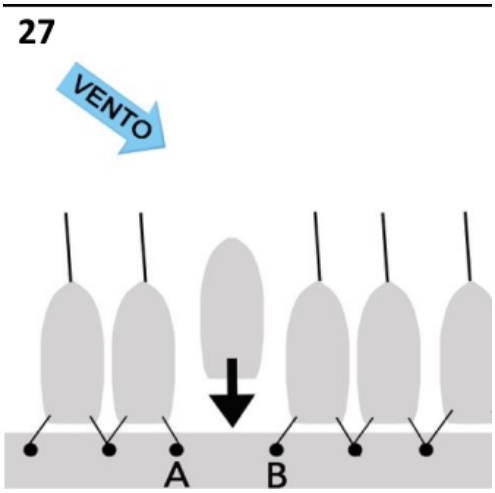


FIG. 28

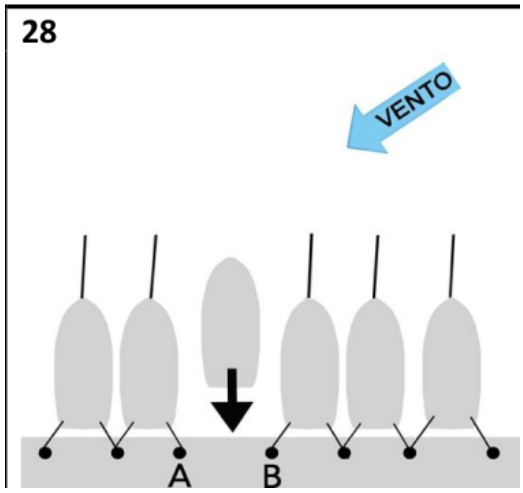


FIG. 29

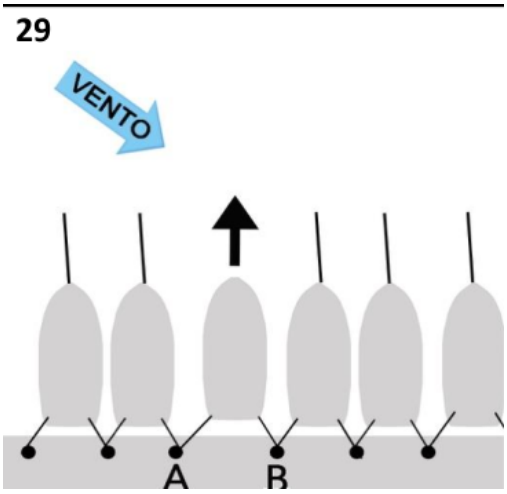


FIG. 30

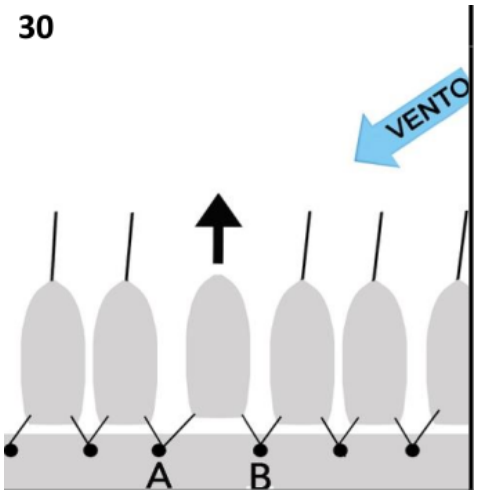


FIG. 31

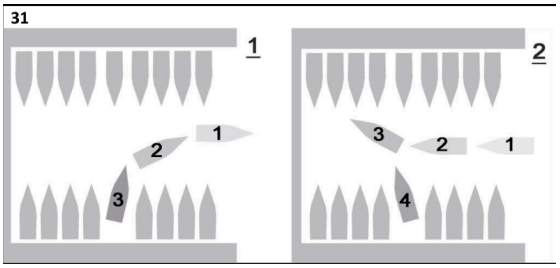


FIG. 32

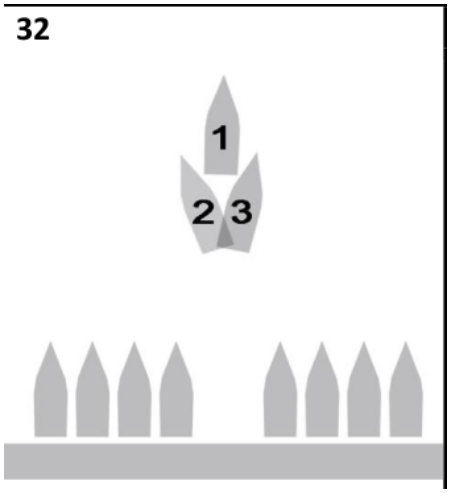
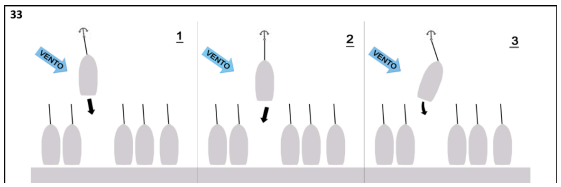


FIG. 33



Soluzioni

Q1	Q11	Q21	Q31	Q41	Q51	Q52	Q62	Q72	Q82	Q92	Q102	Q112	Q122	Q130	Q140
○	○	○	○	○	○	○	○	●	○	○	●	○	○	●	○
●	○	○	○	○	●	○	○	○	○	●	○	○	○	○	●
○	●	●	●	●	○	●	●	○	●	○	○	●	●	○	○

Q2	Q12	Q22	Q32	Q42	Q53	Q63	Q73	Q83	Q93	Q103	Q113	Q123	Q131	Q141
○	●	●	○	○	○	○	○	○	○	●	○	●	○	●
○	○	○	○	●	○	●	●	●	●	○	●	○	○	○
●	○	○	●	○	●	○	○	○	○	○	○	○	●	○

Q3	Q13	Q23	Q33	Q43	Q54	Q64	Q74	Q84	Q94	Q104	Q114	Q124	Q132	Q142
●	○	●	○	○	○	○	○	○	○	○	●	○	●	○
○	●	○	○	○	●	○	○	●	○	●	○	●	○	●
○	○	○	●	●	○	●	●	○	●	○	○	○	○	○

Q4	Q14	Q24	Q34	Q44	Q55	Q65	Q75	Q85	Q95	Q105	Q115	Q125	Q133	Q143
○	○	○	○	●	○	○	●	●	○	●	○	○	●	●
●	●	●	●	○	●	○	○	○	●	○	●	●	○	○
○	○	○	○	○	○	●	○	○	○	○	○	○	○	○

Q5	Q15	Q25	Q35	Q45	Q56	Q66	Q76	Q86	Q96	Q106	Q116	Q126	Q134	Q144
○	○	○	●	●	●	○	●	●	●	○	○	○	●	○
●	○	○	○	○	○	●	○	○	○	●	●	○	○	●
○	●	●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	●	○	○

Q6	Q16	Q26	Q36	Q46	Q57	Q67	Q77	Q87	Q97	Q107	Q117	Q127	Q135	Q145
●	●	○	○	○	○	●	○	○	●	●	●	●	●	●
○	○	●	●	○	●	○	○	●	○	○	○	○	○	○
○	○	○	○	●	○	○	●	○	○	○	○	○	○	○

Q7	Q17	Q27	Q37	Q47	Q58	Q68	Q78	Q88	Q98	Q108	Q118	Q128	Q136	Q146
○	○	○	○	○	○	○	●	●	○	○	●	○	○	●
○	○	○	○	○	○	●	○	○	●	○	○	●	●	○
●	●	●	●	●	●	○	○	○	○	●	○	○	○	○

Q8	Q18	Q28	Q38	Q48	Q59	Q69	Q79	Q89	Q99	Q109	Q119	Q129	Q137	Q147
○	○	○	●	○	●	○	○	●	●	○	●	○	○	○
●	○	●	○	●	○	●	●	○	○	●	○	●	○	○
○	●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	●	●

Q9	Q19	Q29	Q39	Q49	Q60	Q70	Q80	Q90	Q100	Q110	Q120		Q138	Q148
○	○	●	○	●	●	●	○	●	●	○	○		○	●
●	○	○	●	○	○	○	●	○	○	●	●		○	○
○	●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○		●	○

Q10	Q20	Q30	Q40	Q50	Q61	Q71	Q81	Q91	Q101	Q111	Q121		Q139	
●	○	○	○	○	●	○	○	○	○	○	○		○	
○	○	○	●	○	○	○	●	○	○	●	○		○	
○	●	●	○	●	○	●	○	●	●	○	●		●	

Vuoi i quiz di tutti gli argomenti?

Il PDF completo con tutti i 1.435 quiz ministeriali della patente nautica ti arriva gratis via email, con indice e soluzioni per ogni argomento.

pnautica.it/quiz-patente-nautica-pdf

Tutti i quiz sono ufficiali, aggiornati al DD 131/2022, validi 2026.

Dagli autori di pnautica.it

Patente Nautica: Decifrata

Il libro per l'esame scritto a partire dagli errori veri dei candidati

Su pnautica.it abbiamo analizzato oltre **5,5 milioni di risposte** ai quiz. Il libro spiega la teoria essenziale degli otto argomenti d'esame e, per ogni sezione, le tre domande più sbagliate con la percentuale reale di errore e il perché si sbaglia.

Su Amazon, in edizione cartacea e Kindle. Chi ha il libro riceve in omaggio il capitolo per l'integrazione vela.

pnautica.it/libro

Oppure cerca «Patente Nautica: Decifrata» su Amazon.